

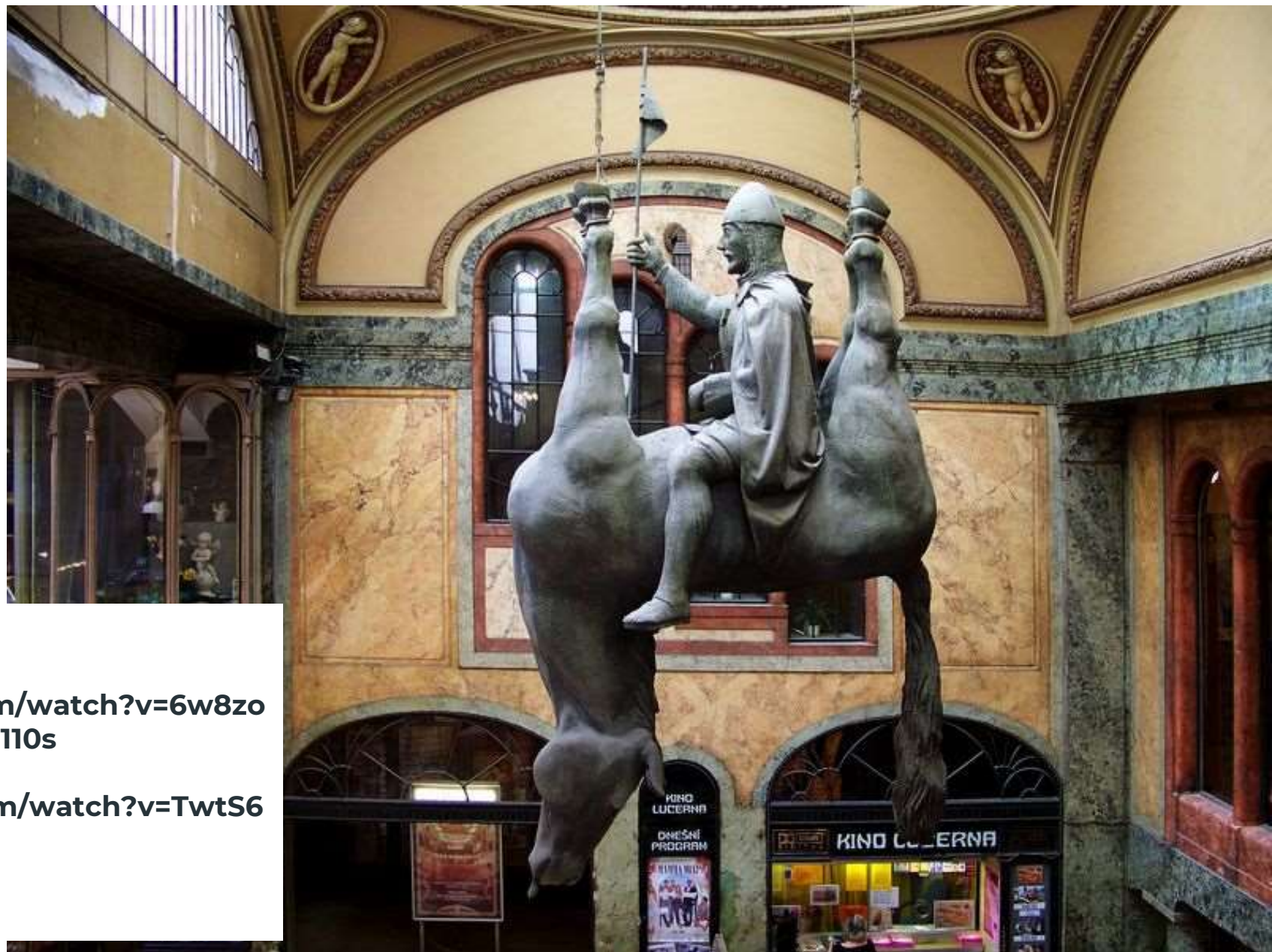


Incontro conclusivo periodo di formazione e prova a.s. 2023/2024

Dirigente Tecnica Chiara Brescianini

Maggio 2024

Kun (cavallo) di
David Černý
(***Palazzo Lucerna –***
Praga)



<https://www.youtube.com/watch?v=6w8zo0v7Lpw&t=110s>

<https://www.youtube.com/watch?v=TwtS6Jy3ll8>

DEFINIZIONI....

Per i docenti, in particolare, questo periodo di accompagnamento assume le seguenti definizioni:

Legge 13 luglio 2025, n. 107, articolo 1, comma 117: *“Il personale docente ed educativo in periodo di formazione e di prova è sottoposto a valutazione da parte del dirigente scolastico, sentito il comitato per la valutazione istituito ai sensi dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, come sostituito dal comma 128 della presente legge, sulla base di un'istruttoria di un docente al quale sono affidate dal dirigente scolastico le funzioni di tutor.”*

Decreto Ministeriale 27 ottobre 2015, n. 850: *“periodo di formazione e di prova”*

Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 59, articolo 13: *“periodo annuale di prova in servizio”*

Decreto Ministeriale 16 agosto 2022, n. 226: *“percorso di formazione e di prova del personale docente ed educativo”, “percorso di formazione e periodo annuale di prova”, “percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio”, “percorso di formazione e periodo annuale di prova del personale docente”*

Di cosa parleremo oggi... (metacognizione...)

1) Come si conclude il periodo di formazione e prova

2) Standard e competenze

3) Formazione, formazione, formazione...



1) Come si conclude il periodo di formazione e prova



COMITATO DI VALUTAZIONE
Art. 13 DM 226/22

Colloquio

Relazione per ogni docente
TEMPI →
CONVOCAZIONE COMITATO

“
Presentazione attività
insegnamento

Portfolio

Test

Discussione e valutazione delle
risultanze della documentazione

Espressione del parere → obbligatorio non
vincolante

DIRIGENTE
SCOLASTICO



ESITI

Superamento test
e valutazione positiva

Mancato superamento

Provvimento motivato
Conferma in ruolo

Provvimento motivato
di ripetizione del periodo di formazione e prova

RUOLO DEL
DIRIGENTE TECNICO

CBO

Quando?

“Al termine dell'anno scolastico di svolgimento del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio, nell'intervallo temporale intercorrente tra il termine delle attività didattiche - compresi gli esami di qualifica e di Stato - e la conclusione dell'anno scolastico, il Comitato è convocato dal dirigente scolastico...”
(D.M. 226/2022, art. 13, comma 1)

Come?

“Il docente sostiene un colloquio innanzi al Comitato; il colloquio prende avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta nel portfolio professionale, consegnato preliminarmente al dirigente scolastico...”
(D.M. 226/2022, art. 13, comma 2)

“Il Comitato procede, contestualmente al colloquio, all'accertamento di cui all'articolo 4, comma 2, verificando in maniera specifica la traduzione in competenze pratiche delle conoscenze teoriche disciplinari e metodologiche del docente, negli ambiti individuati nel medesimo comma, attraverso un test finale sottoposto al docente, e consistente nella discussione e valutazione delle risultanze della documentazione contenuta nell'istruttoria formulata dal tutor accogliente e nella relazione del dirigente scolastico, con espresso riferimento all'acquisizione delle relative competenze, a seguito di osservazione effettuata durante il percorso di formazione e periodo annuale di prova”

(D.M. 226/2022, art. 13, comma 3) Quali ruoli?

“All'esito dell'attività [...], il Comitato si riunisce per l'espressione del parere. Il docente tutor presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle competenze formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto, nonché agli esiti della verifica di cui al comma 3 (test finale). Il dirigente scolastico presenta una relazione per ogni docente comprensiva della documentazione delle attività di formazione, delle forme di valutazione, di ogni altro elemento informativo o evidenza utile all'espressione del parere.”

(D.M. 226/2022, art. 13, comma 4)

“Il parere del Comitato è obbligatorio, ma non vincolante per il dirigente scolastico, che può discostarsene con atto motivato, fermo restando che il mancato superamento della verifica di cui al comma 3 (test finale) comporta il mancato superamento del percorso di formazione e periodo annuale di prova”

(D.M. 226/2022, art. 13, comma 5) QUANDO

Dall'articolo 8, comma 2, del D.M. 15 giugno 2023, n. 119, recante “Procedura straordinaria in attuazione dell'articolo 5, commi da 5 a 17, del decreto-legge n. 104 del 2023, n. 44”

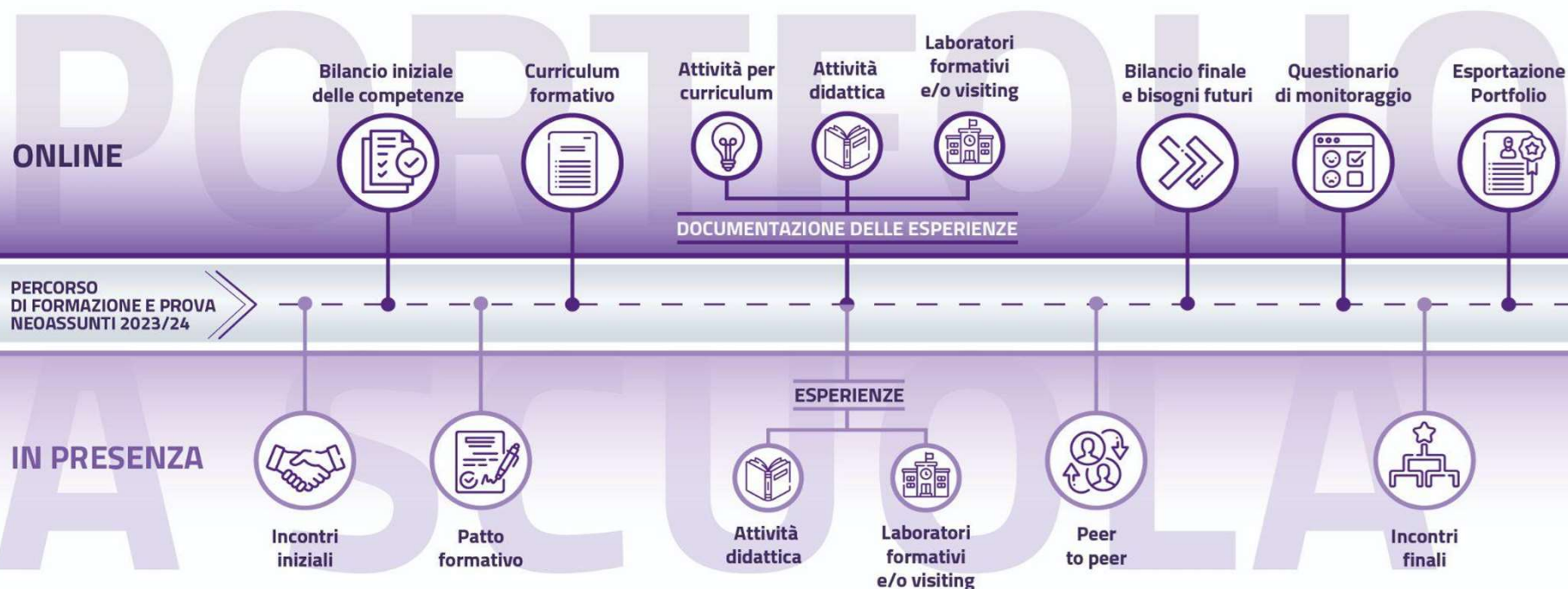
“I termini indicati dai decreti applicativi dell'articolo 13 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59 (→ D.M. 226/2022), per la convocazione del Comitato di valutazione possono essere derogati per consentire il rispetto dei tempi di conclusione della procedura [...]”

Bresciani Chiara; 2024-05-13T14:07:16.675

Il periodo di prova, tuttavia, assolve anche ad una precipua funzione di “**accompagnamento**” (*induction*) del “neoassunto” nella nuova realtà professionale.

Percorso di formazione e prova - Neoassunti 2023/24

INDIRE
ISTITUTO NAZIONALE
DELLA QUALIFICAZIONE
E DELL'INNOVAZIONE
SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

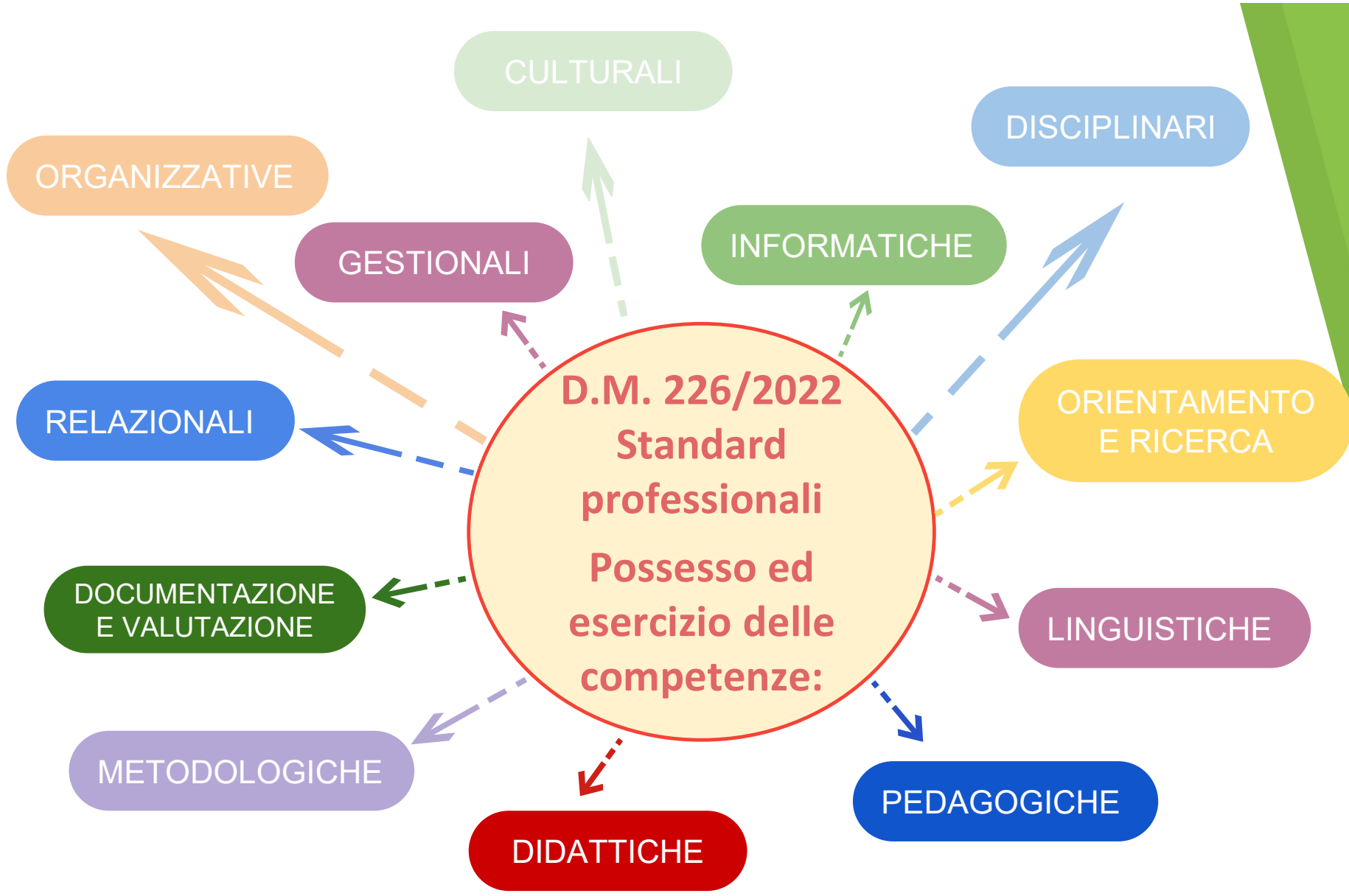


Fonte immagine: [piattaforma Indire Neoassunti a.s. 2023/2024](https://www.indire.it/it/neoassunti)



2) Standard e competenze...





**Osservanza dei
doveri connessi con lo status
di dipendente pubblico e
inerenti la funzione docente**

**DM
226/2022**

**Traduzione in competenze didattiche
pratiche delle conoscenze teoriche,
disciplinari e metodologiche del docente**

**Partecipazione
alle attività formative e raggiungimento
degli obiettivi dalle stesse previsti**

Altri standard professionali

DPCM 4 agosto 2023, recante in oggetto *«Definizione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai fini del rispetto degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza.»*

regola il percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado e la fase transitoria, così come previsto dal PNRR.

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 4 agosto 2023.

Definizione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai fini del rispetto degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri»;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri»;

Visto il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante «Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado»;

Vista legge 27 dicembre 1997, n. 449, e, in particolare, l'art. 39, recante «Disposizioni in materia di assunzioni di personale delle amministrazioni pubbliche e misure di potenziamento e di incentivazione del *part-time*»;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, recante «Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509»;

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)», e, in particolare, l'art. 1, comma 632;

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19, recante «Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella

rizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'art. 1, comma 180 e comma 181, lettera *b*), della legge 13 luglio 2015, n. 107», e, in particolare, gli articoli 2-*bis*, 2-*ter*, 13 e 18-*bis*;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 agosto 2017, recante «Modalità di acquisizione dei crediti formativi universitari e accademici di cui all'art. 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59»;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 gennaio 2018, recante «Riordino dei corsi di diploma accademico di secondo livello ordinamentali di didattica della musica e dello strumento»;

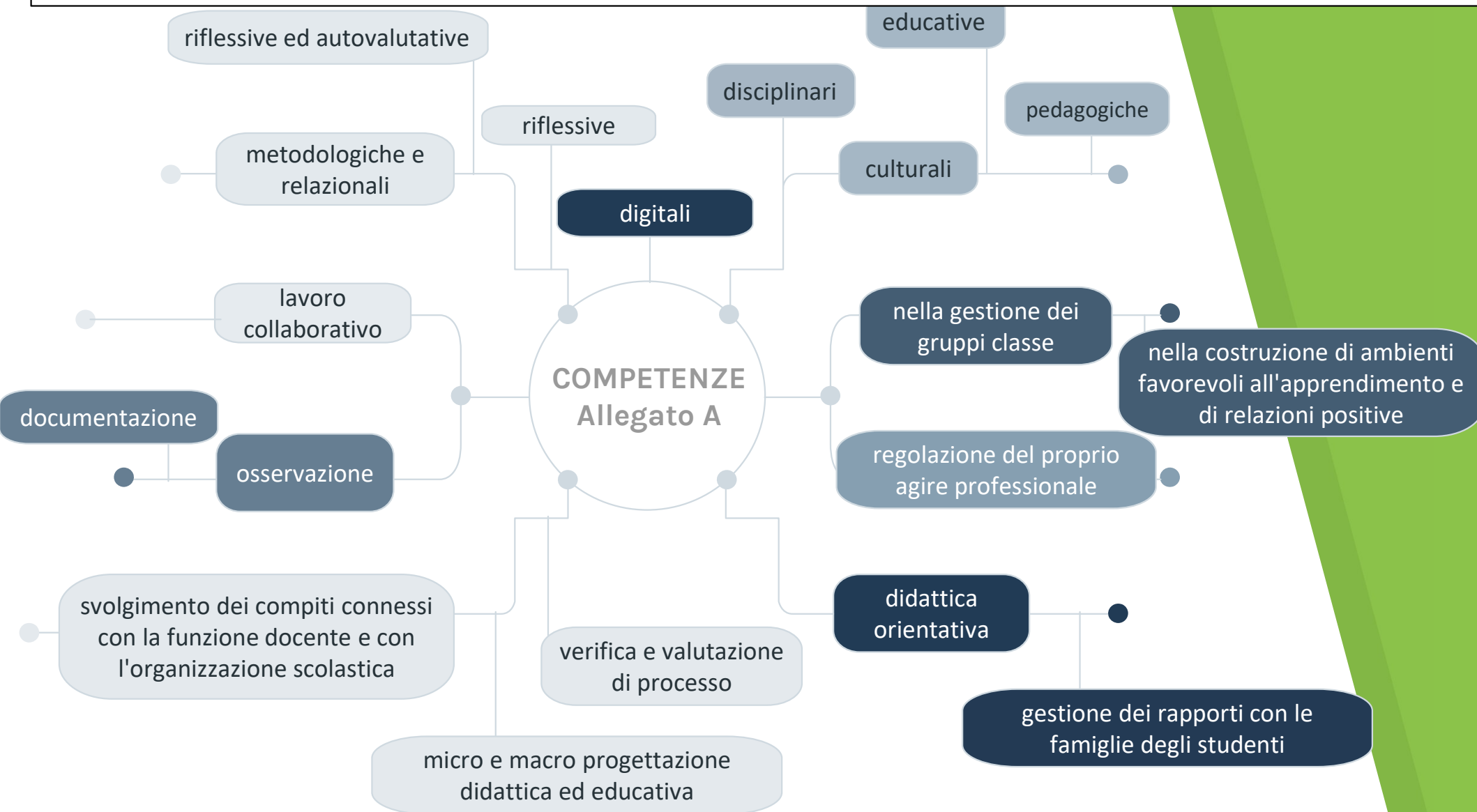
Considerato il Piano nazionale di ripresa e resilienza, presentato alla Commissione europea ai sensi degli articoli 18 e seguenti del regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, e, in particolare, gli obiettivi specifici della Missione 4, Riforma 2.1 - Riforma del sistema di reclutamento dei docenti;

Visto l'art. 44, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, concernente «Formazione iniziale e continua dei docenti delle scuole secondarie», e, in particolare, il comma 1, lettera *d*), che ha introdotto l'art. 2-*bis* al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, che, al comma 4, demanda a un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare di concerto con il Ministro dell'istruzione e del merito e con il Ministro dell'università e della ricerca, la definizione dei contenuti e la strutturazione dell'offerta formativa iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado;

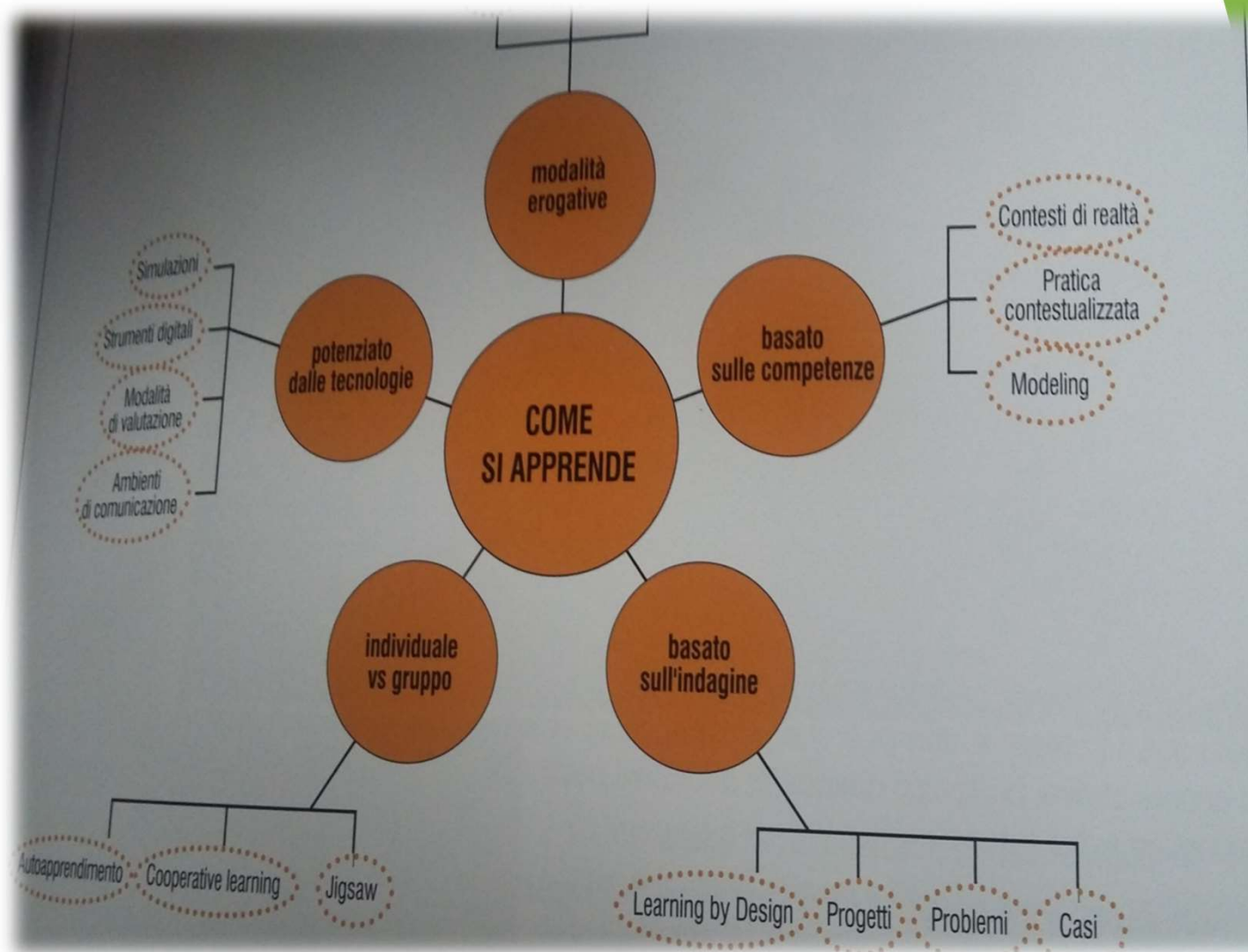
Sentite le organizzazioni sindacali nell'incontro del 13 giugno 2023;

Visto il parere reso dal Consiglio superiore della pubblica istruzione (CSP), nella seduta plenaria del 21 giugno 2023, n. 106;

L'Allegato A) al DPCM 4 agosto 2023: le competenze...



Lavoro sulla didattica



Verso quali prospettive?

Le diverse dimensioni di una classe nel tempo...



Molte differenze e un elemento comune: in entrambe le foto l'insegnante lavora da solo! **Classi numerose? Arredi e organizzazione dello spazio? Strumenti didattici?**

LOOP



QUALE SPAZIO?

- Bellezza
- rispetto
- regole
- legami



QUALE TEMPO?

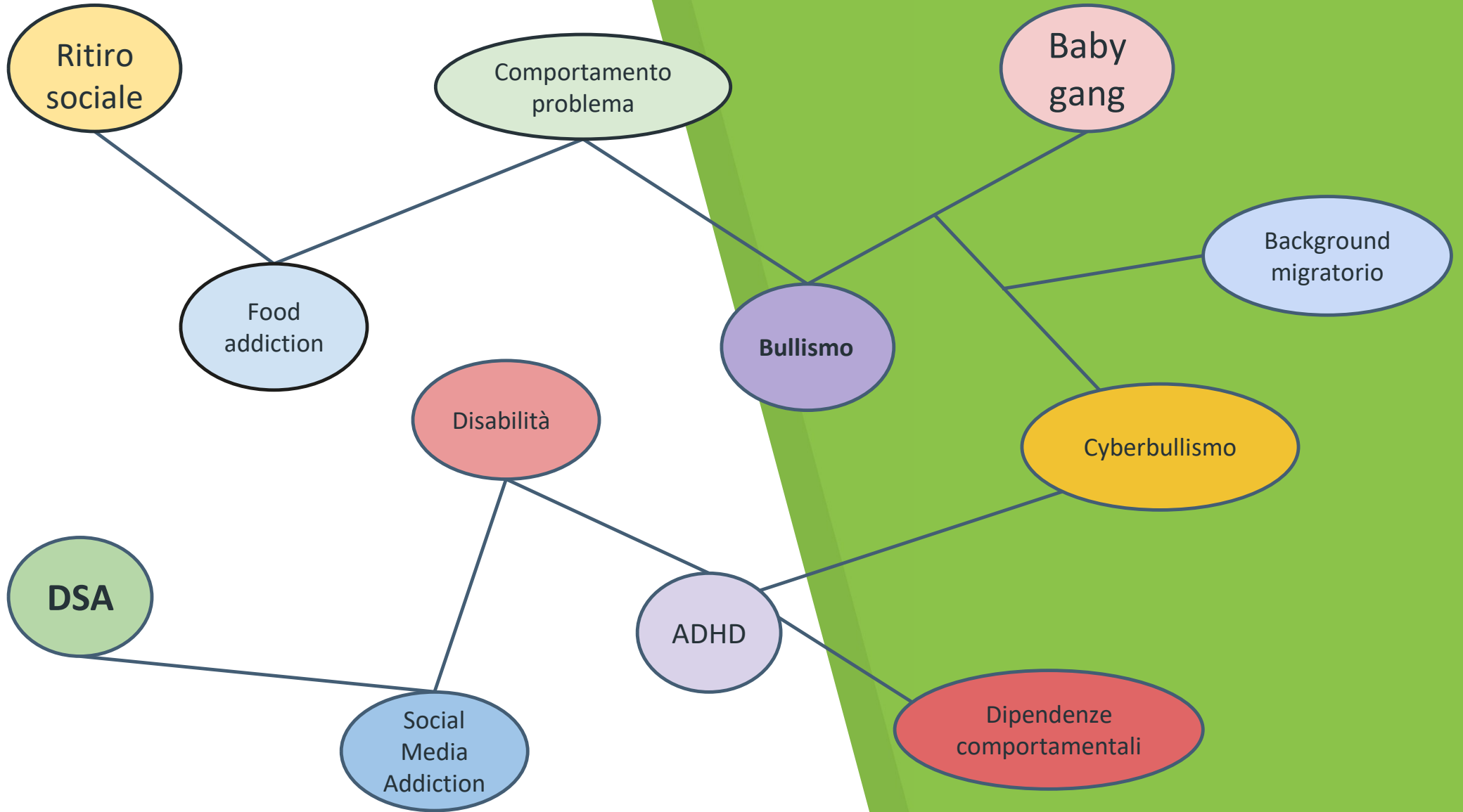
- Rincorrere il tempo?
- Governare il tempo?



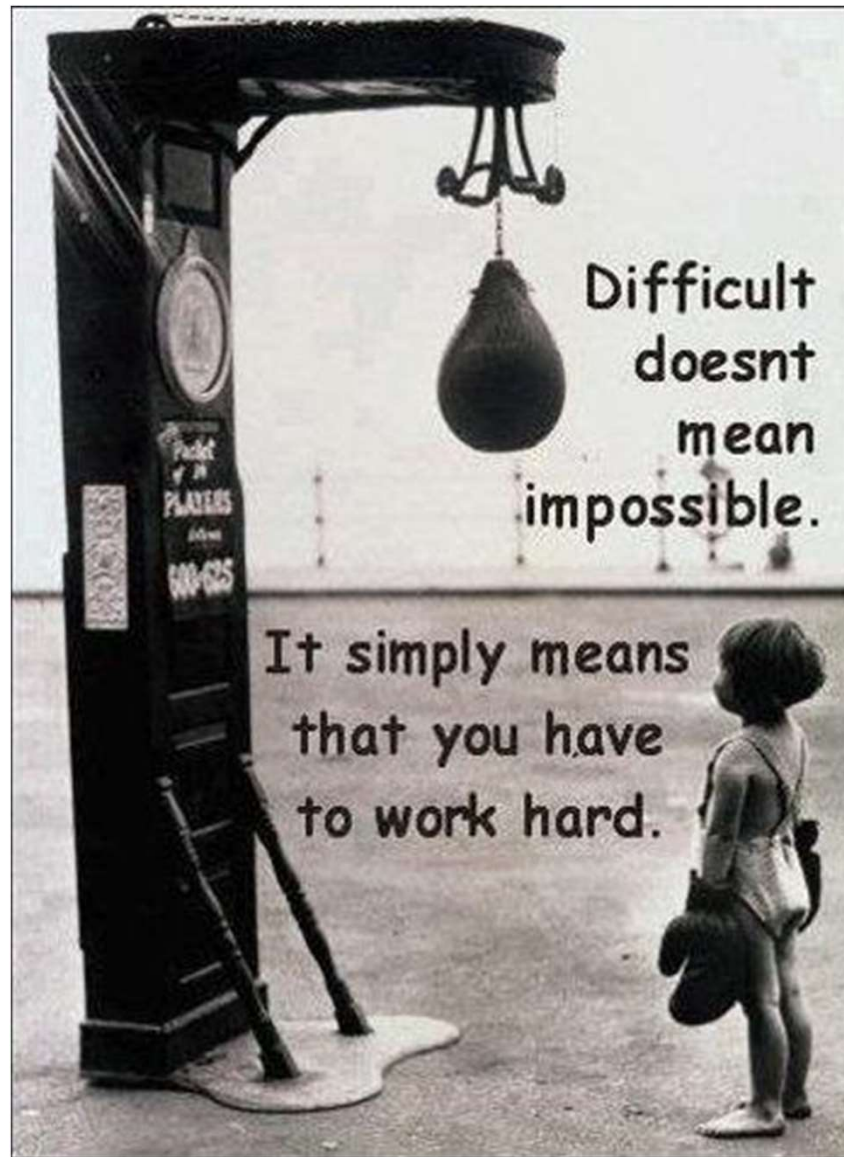
Essere “giovani” docenti...: lavorare sui tempi gli spazi le metodologie...



Fra disagio e difficoltà...



**3) Formazione,
formazione,
formazione**



Difficult
doesnt
mean
impossible.

It simply means
that you have
to work hard.

- L'insegnante deve affrontare tutte queste difficoltà in gran parte “da solo”...
- L'insegnante che ha la responsabilità di una classe, “chiude la porta” della propria aula divenendo l'attore principale dell'azione didattica, ma corre il rischio di trovarsi immerso in una sorta di isolamento e solitudine professionale...

Che fare?

Dati Eurydice

https://eurydice.indire.it/?post_type=pubblicazioni

LE AREE

Lavorare sulla progettazione

- modalità di progettazione didattica
- superamento del c.d. “programma effettivamente svolto”
- apprendimento insieme
- approfondimenti sulle metodologie didattiche
- Strumenti per una didattica innovativa
- “valore aggiunto”
- azioni didattiche per la personalizzazione, l’individualizzazione e la differenziazione

Tecnologia didattica in presenza e didattica di prossimità

- aspetti organizzativi
- armonizzazione delle modalità “tecniche” eterogenee
- potenziamento delle singole pratiche di base
- tecnologie per l’inclusione in senso lato
- privacy e uso corretto e consapevole della rete

Lavorare sulla valutazione

- rivedere la valutazione
- lavorare sul carattere incoraggiante e motivante della valutazione

Approfondire la riflessione sulla didattica

- superare l’attenzione esclusiva alle conoscenze e ai contenuti
- favorire negli studenti lo sviluppo di competenze per la vita
- far sperimentare “compiti autentici di realtà”

Scegliere e variare le attività

- lavorare sul carattere incoraggiante e motivante della valutazione
- distribuire il “carico” delle attività didattiche (time management) e definire anche momenti di attività autonome



<https://www.firenzetoday.it/eventi/mostra-foto-steve-mccurry-istituto-innocenti.html>

Queste diapositive sono state create per l'attività odierna

Non sono di conseguenza una trattazione esaustiva sull'argomento e non possono altresì essere diffuse, riprodotte o citate al di fuori di questo contesto.

Le opinioni espresse costituiscono pensiero dell'autore e non impegnano l'amministrazione di appartenenza.

Grazie per la comprensione e l'attenzione!